

100

INSEGNAMENTI

che avrei voluto
CONOSCERE
10 anni fa

SABRINA BARRERA

4- NON COSTRUIRE LA CASA SE NON È ANCORA STATA VENDUTA

Un corollario del precedente, non è applicabile sempre e in ogni situazione tuttavia è per me stato un grande insegnamento che sarà utile a molti che stanno leggendo queste righe in questo momento.

Quando realizzavo un progetto nuovo, prima seguivo il punto 7, poi lo proponevo e cercavo di venderlo.

Così investivo moltissime ore a realizzare il corso, il prodotto o il nuovo servizio, finivo che ero iper soddisfatto del mio lavoro e lì mi rendevo conto che qualcuno avrebbe dovuto necessariamente dovuto apprezzarlo dopo tutta quella fatica. Anche l'energia con cui proponevo il mio progetto era debole e legata al paradigma della scarsità.

Così ho invertito il paradigma, anziché elaborare una mia idea e poi proporla, ho iniziato a proporre una nuova idea, fare un piccolo test che mi richiedesse un numero di ore di produzione ridicolo per comprendere se ciò che stavo facendo era realmente utile a qualcuno. Se tutto era favorevole allora iniziavo con la produzione più complessa ed elaborata. È una strategia adottata anche da molte aziende che sviluppano un modello di business, lo testano su un piccolo campione investendo il meno possibile, e se i risultati sono favorevoli allora si procede in maniera massiva. È il concetto della strategia LEAN STARTUP ovvero una strategia di creazione snella e con investimenti ridotti.

Dopo che il prodotto testato ha restituito i risultati

1- LA STRADA È IL FINE, IL SOGNO È IL MEZZO

Solitamente si crede che la strada sia il mezzo per arrivare al Sogno. Perfettamente logico!

Prendo via Roma, Parco della Vittoria e arrivo all'obiettivo: il Via.

Questo sarebbe corretto non si considerassero due fattori importanti:

- il sogno si sposta, si modifica, si raggiunge e se ne crea un altro o non si realizza in una incarnazione
- ciò che ti fa percorrere la strada e ti dà la forza di percorrere quel metro in più ogni giorno, è ciò che vedi al fondo

Pertanto significa che per poter percorrere quel metro davanti a te, devi avere un Sogno, un obiettivo.

Il Sogno è il motore, l'incentivo che fa superare ogni sforzo, ogni fatica, ogni delusione o rifiuto del mondo, ogni paradigma da scardinare.

Il Sogno rende possibile ciò che si crede essere impossibile. Non si può impostare un limite che già viene superato da chi non crede che sia vero, quel limite.

Ecco che la strada che percorriamo, si crea passo dopo passo solamente perché dentro di noi esiste l'immagine del nostro Sogno. Senza di esso, non esisterebbe la strada che rappresenta la nostra essenza, la nostra integrità, il nostro teatro e il palcoscenico da cui osserviamo e viviamo e interpretiamo la nostra vita.

Qual è l'obiettivo dell'essere umano? Vivere, esserci, essere svegli ed espandere la nostra essenza. L'obiettivo (il fine della vita) è vivere la strada e senza il Sogno (il nostro mezzo), non si può creare quella che ci rappresenta di più.

Non chiederti qual è la tua missione e qual è il tuo scopo e non passare il tempo a utilizzare le facoltà mentali per ottenere questa risposta.

Il tuo fine è la Strada, oggi, in questo istante. Lì c'è il tuo significato.

Se senti dentro di te la spinta per vivere ogni secondo, per fare il tuo meglio sempre (e anche capire quando invece la tua macchina fisica ti chiede il riposo), se sei disposto/a a fare sforzi e superarti, se vivi le emozioni di cuore, se senti dentro di te una forza vitale e un sentimento per la vita che ti dice cosa fare, stai già vivendo il tuo Sogno, a cui non hai ancora attribuito il nome.

Le strategie, i piani di azione, i grandi obiettivi, le modalità e le capacità da sviluppare, arrivano dopo e sono la rappresentazione del tuo Sogno. Sono la tua strada, e la tua strada deve essere meravigliosa da percorrere.

WORKOUT

Significato: qual è il significato delle attività che svolgi oggi nella tua vita quotidiana? Non cercare le eccezioni, osserva una tua giornata tipo e il significato per ogni azione che fai (dalle macro attività come il lavoro, alle micro come fare il caffè al mattino).

Attività	Significato

2-IL PARADOSSO DELLA FELICITÀ CONDIZIONATA

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

- 1. Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.
- 2. Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.

Il paradosso della felicità condizionata è che, per quanto più si desidera, si diventa più infelici.